LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'INFORMATORE ECONOMICO N. 3/2005

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA

Supplemento alla Rassegna Economica n. 3/2005 Autorizzazione Dir. Prov. P.T. Alessandria Pubblicità inferiore al 50%

Pubblicazione trimestrale edita a cura della
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria

Direttore: Renato Viale
Direttore responsabile: Severino Bruno Fara
Redazione: Ufficio Studi C.C.I.A.A.
Direzione ed Amministrazione: Via Vochieri. 58 - tel 0131/3131
Impaginazione: Lo studio Alessandria
Supplemento alla Rassegna Economica n. 3/2005
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c Legge 662/96
Aut. Ente Poste Filiale di Alessandria
Autorizzazione n. 15 Decreto Tribunale di Alessandria
del 10/10/1948 e successive variazioni

La presente pubblicazione è stata elaborata
dall'ufficio studi della Camera di Commercio di Alessandria
con le informazioni disponibili al 30 settembre 2005

Collaborano:

Associazione Commercianti – Alessandria
Collegio Costruttori Edili – Alessandria
Federazione Coltivatori Diretti – Alessandria
INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica
Provincia di Alessandria – Direzione Economia e Sviluppo – Servizio Lavoro
Provincia di Alessandria – Direzione Economia e Sviluppo – Servizio Turismo
Regione Piemonte
Tribunale di Alessandria
Unioncamere Nazionale
Unioncamere Piemonte

Si ringraziano inoltre le aziende manifatturiere e commerciali che hanno
contribuito alla realizzazione del presente numero.

Per eventuali comunicazioni e/o informazioni:
informatore.economico@al.camcom.it
tel. 0131/313240-313205-313329

1. INDUSTRIA

1.1 Il quadro provinciale
1.2 L'indagine: l'andamento economico dei comparti industriali
1.3 L'indagine: le previsioni
1.4 I grafici: l'andamento della produzione nei comparti industriali (*)

2. AGRICOLTURA

2.1 Il quadro provinciale
2.2 I prodotti

3. COMMERCIO (*)

4. EDILIZIA

4.1 Il quadro provinciale
4.2 Le previsioni

5. COMMERCIO ESTERO

5.1 Import-export per Paesi anno 2004 (v.1/05)
5.2 Import-export per Prodotti anno 2004 (v.1/05)
5.3 Import-export per Prodotto-Paese anno 2004 (v.1/05)

6. MERCATO DEL LAVORO

6.1 Assunzioni e licenziamenti
6.1.1 Assunzioni e licenziamenti anno 2003 (v.4/04)
6.2 Forze di lavoro immediatamente disponibili
6.2.1 Forze di lavoro immediatamente disponibili anno 2004 (v.4/04)
6.3 Consistenza degli occupati per settori di attività economica (*)
6.4 Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni
6.4.1 Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni anno 2004 (v.4/04)

7. CREDITO (*)

8. TURISMO

8.1 Consistenza delle strutture ricettive e di ristorazione
8.1.1 Tipologia delle strutture ricettive (v.2/05)
8.2 Il movimento turistico (v.2/05)
8.3 Il movimento turistico suddiviso per paesi stranieri di origine (v.2/05)
8.4 Il movimento turistico suddiviso per comuni (v.2/05)

9. INDICATORI ECONOMICI

9.1 Il P.I.L. provinciale: andamento e suddivisione per settore (*)
9.2 La popolazione residente all'1/1/2004
9.3 I fallimenti
9.4 Consistenza delle imprese registrate per settori di attività economica
9.4.1 Consistenza delle imprese artigiane registrate per settori di attività economica
9.5 I protesti

(*) Non disponibile

1. INDUSTRIA

1.1 Il quadro provinciale

I segni meno caratterizzano questo trimestre: con l'eccezione dell'occupazione e degli ordini acquisiti sui mercati internazionali, i restanti indicatori risultano tutti in calo. La diminuzione rispetto al periodo precedente è fisiologica, il terzo trimestre sconta infatti, come ogni anno, la chiusura estiva: meno apprezzabile è il perdurare di valori inferiori rispetto a quelli registrati dodici mesi prima.
Complessivamente, nell'arco degli ultimi nove mesi, la produzione ha perso circa sei punti nei confronti dei livelli produttivi corrispondenti dell'anno precedente.
L'esame dei dati, considerando analogamente l'andamento del fatturato negli ultimi tre trimestri, ci segnala una perdita dell'undici per cento circa.
Scende leggermente il fatturato estero sul totale del trimestre (-1,46%) ma fa bene sperare per il futuro l'aumento degli ordinativi (+14,2%) messo a segno sui mercati stranieri.
L'occupazione infine, dopo il leggero calo dei trimestri scorsi, mostra un piccolo segnale di ripresa (+0,52%), molto probabilmente legato all'assunzione di lavoratori stagionali nel settore alimentare.
L'analisi dei singoli comparti evidenzia come proprio quest'ultimo settore sia quello che gode di apparente migliore salute: a parte il fatturato (-7,4% rispetto al terzo trimestre del 2004), i valori riferiti a produzione, ordinativi ed occupazione sono tutti di segno positivo.
Rallenta il settore della chimica, gomma, plastica nel terzo trimestre dopo i buoni risultati realizzati nei primi sei mesi dell'anno. Il dato tendenziale ci conferma invece che i livelli produttivi dell'anno in corso sono meno soddisfacenti rispetto a quelli del 2004. Scende ancora il fatturato estero di altri quattro punti percentuali: dall'inizio dell'anno tale valore è passato dal 39% al 31% circa, con una perdita complessiva di circa otto punti.
Il settore metalmeccanico continua, come d'altronde buona parte del comparto manifatturiero, a produrre su livelli inferiori se rapportati a quelli dell'anno precedente: dall'inizio dell'anno in corso si sono persi circa 19 punti percentuali ed anche l'andamento del fatturato conferma la ridotta velocità del settore con una riduzione di quasi il 17%.
L'osservazione dell'andamento congiunturale risulta più confortante, soprattutto alla luce dell'aumento consistente degli ordinativi raccolti nel terzo trimestre, sia dall'Italia (+11%) che dall'estero (+26,6%).
Non si arresta l'arretramento del settore gioielleria: a parte l'andamento altalenante del fatturato estero che migliora passando dal 45% del primo trimestre al 38% del secondo per salire al 65% degli ultimi tre mesi, gli altri indicatori, sia congiunturali che tendenziali, evidenziano percentuali negative superiori ai valori degli altri comparti. Anche l'occupazione risente del momento negativo del settore.
Nonostante le premesse, il "sentimento" degli imprenditori verso il futuro prossimo rimane improntato ad un certo ottimismo. In tutti i casi prevale l'opinione che nei sei mesi a venire la situazione dovrebbe migliorare: il saldo tra ottimisti e pessimisti è sempre a favore dei primi anche se è molto alta la percentuale di coloro che ritengono che non ci saranno variazioni significative, soprattutto per ciò che riguarda i prezzi e l'occupazione.

1.2 L'indagine: l'andamento economico dei comparti industriali

	TOTALE INDUSTRIA	ALIMENTARI BEVANDE	CHIMICA GOMMA PLASTICA	METALMECCANICA	GIOIELLERIA	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
PRODUZIONE rispetto a 2.05	-6,50%	3,30%	-10,80%	-9,80%	-5,70%	-11,00%
PRODUZIONE rispetto a 3.04	-3,10%	1,10%	-2,20%	-6,60%	-4,50%	-2,80%
FATTURATO rispetto a 2.05	-2,50%	4,00%	-6,70%	0,70%	-10,90%	-10,80%
FATTURATO rispetto a 3.04	-4,20%	-7,40%	-1,00%	-3,30%	-1,60%	-4,90%
FATTURATO ESTERO sul totale 3.05 (*)	43,96%	35,61%	31,67%	60,80%	65,39%	17,56%
FATTURATO ESTERO sul totale 3.05 (**)	35,75%	33,54%	31,11%	51,96%	54,13%	7,67%
NUOVI ORDINI ITALIA rispetto a 2.05	-0,90%	0,60%	-6,70%	11,00%	-11,10%	-8,20%
NUOVI ORDINI ESTERO rispetto a 2.05	14,20%	2,70%	1,60%	26,60%	-1,00%	9,10%
OCCUPAZIONE rispetto a 2.05	0,52%	7,03%	-0,94%	0,66%	-2,10%	-0,26%

Fonte: Elaborazione e indagine Camera di Commercio (*) Solo imprese esportatrici (**) Tutte le imprese

1.3 L'indagine: le previsioni

Previsioni per il semestre Ottobre 2005 Marzo 2006 rispetto al semestre precedente

		TOTALE INDUSTRIA	ALIMENTARI, BEVANDE	CHIMICA GOMMA PLASTICA	METALMECCANICA	GIOIELLERIA	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
PRODUZIONE	AUMENTO	40%	60%	29%	48%	44%	25%
	STAZIONARIETA'	41%	33%	54%	29%	40%	54%
	DIMINUZIONE	19%	7%	17%	23%	16%	21%
OCCUPAZIONE	AUMENTO	11%	9%	6%	17%	0%	14%
	STAZIONARIETA'	78%	69%	89%	73%	89%	73%
	DIMINUZIONE	11%	22%	5%	10%	11%	13%
DOMANDA INTERNA	AUMENTO	29%	50%	24%	30%	34%	18%
	STAZIONARIETA'	53%	37%	68%	51%	39%	66%
	DIMINUZIONE	18%	13%	8%	19%	27%	16%
DOMANDA ESTERA	AUMENTO	32%	47%	24%	28%	41%	26%
	STAZIONARIETA'	56%	45%	61%	58%	45%	69%
	DIMINUZIONE	12%	8%	15%	14%	14%	5%
PREZZI	AUMENTO	20%	32%	14%	17%	32%	11%
	STAZIONARIETA'	69%	53%	83%	71%	59%	75%
	DIMINUZIONE	11%	15%	3%	12%	9%	14%

N.B.: I valori percentuali rappresentano le frequenze delle risposte da parte delle aziende campione
Fonte: Elaborazione e indagine Camera di Commercio

2. AGRICOLTURA

2.1 Il quadro provinciale

Ad eccezione dei primi 15 giorni di luglio, in cui si sono registrate elevate temperature ed umidità, le condizioni climatiche non si sono attestate sui normali valori del periodo. Infatti si sono verificati repentini abbassamenti di temperatura, soprattutto nel mese di agosto, accompagnati da frequenti precipitazioni.

2.2 I prodotti

● FRUMENTO-ORZO
Le produzioni sono state piuttosto buone, ma qualitativamente non si sono raggiunti gli obiettivi preventivati; le analisi alveografiche effettuate presso alcuni laboratori hanno infatti evidenziato parametri bassi a causa degli attacchi tardivi delle cimici.

● MAIS – GIRASOLE
I problemi fitosanitari riscontrati sulla coltura del mais sono stati principalmente quelli legati ad attacchi di Piralide.
Dai monitoraggi effettuati nel periodo estivo, si è appurato che la presenza della Diabrotica in provincia di Alessandria, pur crescendo lentamente, non è ancora arrivata a livelli di allarme, tali da provocare ingenti danni.
Nel mese di settembre sono iniziate le raccolte.

● BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Nel mese di luglio si sono verificati attacchi di oidio, tuttavia sono stati contenuti tramite l'intervento con trattamenti specifici, accompagnati dalle normali pratiche di lotta alla cercospora.
Gli estirpi effettuati nei mesi di agosto e settembre hanno evidenziato come la produzione totale possa attestarsi su valori alti, sia come quantità che come indice di polarizzazione.

● PATATA DA CONSUMO FRESCO
Le raccolte effettuate nei mesi di luglio e agosto hanno portato a produzioni elevate, con caratteristiche qualitative del tubero molto buone e altamente commerciabili, in presenza di una flessione del mercato causata da una forte importazione dall'Europa.

● CIPOLLA
Nei mesi di luglio e agosto, a causa dell'incostante andamento climatico, sono stati necessari numerosi interventi per il contenimento della Peronospora e dei tripidi.
Nessun problema ha causato invece l'oidio, controllato efficacemente con i normali trattamenti utilizzati contro tale avversità.
Le raccolte e lo stoccaggio del prodotto presso i centri aziendali sono stati effettuati nella totalità degli appezzamenti, in attesa della vendita.

● POMODORO DA CONSUMO FRESCO
Si sono verificati, nei mesi di agosto e settembre, soprattutto sulle varietà più tardive, forti attacchi di peronospora e di alternaria, dovuti alle cattive condizioni climatiche del periodo, peraltro controllati con

4. EDILIZIA

4.1 Il quadro provinciale

Ancora discreto il risultato dell'attività edilizia nel terzo trimestre 2005 grazie, sempre, al contributo del comparto privato che ha consentito di mantenere la produzione del settore, con riferimento all'intero territorio provinciale, sui livelli del periodo precedente.
Nel comparto dei lavori pubblici, infatti, l'attività ha subito un' ulteriore contrazione, perdurando la situazione di scarsità delle risorse a disposizione delle amministrazioni locali che hanno dovuto ridurre in modo considerevole l'affidamento di nuovi lavori (occorre ricordare che la salute di questo comparto è stata, in passato, garantita dai numerosi lavori di "routine" diffusi sul territorio promossi dai citati enti).
La riduzione dell'attività non è, comunque, imputabile solo alla diminuzione dell'avvio di nuove iniziative, ma pure al fatto che sono ormai giunti a conclusione quasi tutte le opere per la messa in sicurezza del territorio ed il ripristino delle infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali (soprattutto nel casalese) e per il recupero degli immobili danneggiati dall'evento sismico che ha colpito le aree del tortonese e del novese nel 2003, nonché alcuni degli interventi parzialmente finanziati con i fondi strutturali dell'Unione Europea, tramite i "Progetti integrati d'area".
Nel campo dei lavori privati, la situazione del terzo trimestre ha confermato solo parzialmente quanto avvenuto nei mesi precedenti, perché sembra essersi arrestata la fase più acuta del rallentamento che aveva caratterizzato l'andamento nelle aree più deboli.
Nel territorio del capoluogo, la produzione è risultata discreta grazie alle attività per uso residenziale in cantiere a sud del concentrico ed agli interventi più recenti nelle aree nord del nucleo urbano. Ancora sporadici, invece, gli interventi di recupero e sostituzione del tessuto edificato, mentre è ormai cronica la difficoltà del mercato per costruzioni di livello medio-alto.
Nell'area di Casale Monferrato l'attività, sia di nuova edificazione che di recupero ad uso abitativo di pregio, si è attestata, come sempre negli ultimi tempi, su buoni livelli di produzione, grazie al fatto che l'investimento immobiliare continua ad essere considerato il più sicuro e remunerativo; anche gli interventi di recupero di livello medio basso, sia nel centro storico della città capozona che nei nuclei urbani minori, sono stati numerosi.
Situazione altrettanto positiva nella zona di Novi Ligure dove la produzione per interventi di nuova edificazione (per tutte le destinazioni d'uso) è risultata consistente e numerosi sono stati gli interventi di recupero ad uso residenziale.
Nel territorio di Acqui Terme si è arrestata la fase di contrazione registrata nei mesi scorsi, ma la produzione si è comunque assestata su livelli modesti ed il mercato è risultato ancora sofferente, salvo che per alcuni interventi di recupero nell'area centrale della città.
Nella zona di Ovada, invece, si è registrato ancora un discreto incremento di attività sia per interventi a destinazione residenziale che ad uso produttivo e commerciale, a conferma di una tendenza positiva già in atto da qualche tempo.
Stazionaria, su livelli discreti, la produzione nell'area di Tortona, in particolare per il settore dell'edilizia ad uso residenziale, mentre il mercato ha confermato le difficoltà emerse nel periodo precedente.
Anche nella zona di Valenza il forte rallentamento dell'attività che aveva caratterizzato i mesi passati è giunto ad esaurimento, con assestamento della produzione su livelli ancora molto modesti.

4.2 Le previsioni

La formulazione di previsioni attendibili continua ad essere problematica soprattutto a causa delle incertezze legate alle prospettive del comparto dei lavori pubblici.
Per questo persistono le preoccupazioni emerse da tempo: mentre non è attualmente possibile formulare previsioni circa l'avvio di grandi opere (linea ferroviaria ad alta capacità) sul territorio provinciale, l'ulteriore contrazione delle risorse finanziarie trasferite agli enti locali territoriali ed economici ed il blocco delle spese (anche per i fondi propri delle amministrazioni "virtuose") disposto dalla finanziaria, in fase di approvazione, impediranno sempre più l'apertura di nuovi cantieri. Sono inoltre giunti a conclusione, o sono in fase di completamento, numerosi interventi diffusi sul territorio provinciale finanziati con i fondi strutturali europei; così come sono in esaurimento gli interventi per il ripristino dei beni pubblici danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito parti del territorio provinciale nel recente passato.
Per quanto riguarda il comparto dei lavori privati, le previsioni confermano quanto segnalato in consuntivo.
Per la zona di Alessandria le prospettive sono ancora positive: oltre alla prosecuzione dell'edificazione nella zona sud della città, è previsto l'avvio di alcuni interventi di recupero finanziati con i programmi dei cosiddetti "contratti di quartiere" e di lavori di nuova edificazione, ad uso residenziale, nei sobborghi a nord dell'insediamento urbano, nonché di interventi a destinazione mista residenziale - commerciale, nella zona ad est del centro cittadino. Nei prossimi mesi dovrebbero pure iniziare i lavori per il recupero, per attività terziarie, dell'area dell'ex Zuccherificio. Per contro, il mercato immobiliare per tipologie medio-alte continua ad essere in difficoltà, mentre è emersa una certa ripresa di quello relativo ad immobili medio-piccoli. Anche per l'edificazione per uso produttivo le prospettive continuano ad essere interessanti, nonostante il progressivo esaurimento delle aree disponibili.
Migliorano, rispetto a quelle formulate nel recente passato, le previsioni per la zona di Casale Monferrato; per il momento, infatti, il settore edile non pare aver subito le conseguenza della non brillante situazione di alcuni settori produttivi fortemente radicati sul territorio ed il mercato per immobili residenziali continua ad essere vivace, sia per interventi di recupero che di nuova edificazione, tanto per gli edifici di pregio che per quelli di livello più modesto.
Sempre buone le prospettive per l'area di Novi Ligure che continua a sfornare nuovi interventi, mentre in città proseguono i lavori di recupero e riqualificazione, recentemente iniziati, del sedime dell'ex ILVA per la realizzazione di un consistente intervento con destinazione mista residenziale – commerciale. Avvio continuo, anche, delle consuete iniziative di nuova edificazione per tutte le tipologie costruttive.
Per la zona Acqui Terme, le previsioni sono molto caute, ma non prefigurano più un ulteriore rallentamento dell'attività, anche se il mercato immobiliare continua ad essere asfittico, salvo alcune eccezioni, come indicato in consuntivo.
Per l'area di Ovada le prospettive continuano ad essere positive; si prevede, infatti, un consolidamento della tendenza in atto, con ulteriore incremento dell'attività, sia per la destinazione residenziale che per quella commerciale e produttiva.
Decisamente più contenute le prospettive che riguardano il territorio di Tortona a causa di alcuni segnali di sofferenza del mercato per edilizia residenziale: le previsioni sono improntate ad estrema cautela.
Per la zona di Valenza, le previsioni sono meno negative che nel recente passato, anche se in presenza di una forte stagnazione delle attività.

6. MERCATO DEL LAVORO

6.1 Assunzioni e licenziamenti

	AGRICOLTURA						INDUSTRIA					
	Avviati			Cessati			Avviati			Cessati		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Apprendisti	4	1	5	2	-	2	267	41	308	317	75	392
Operai qualificati	80	28	108	52	9	61	809	283	1.092	1.095	201	1.296
Operai non qualificati	566	361	927	92	64	156	729	125	854	861	188	1.049
Impiegati	3	5	8	3	7	10	158	161	319	214	195	409
TOTALE	653	395	1.048	149	80	229	1.963	610	2.573	2.487	659	3.146

	ALTRE ATTIVITA'						AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (Art.16 L.56/87)					
	Avviati			Cessati			Avviati			Cessati		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Apprendisti	150	260	410	162	277	439	-	-	-	-	-	-
Operai qualificati	1.748	1.219	2.967	1.677	1.303	2.980	2	11	13	1	6	7
Operai non qualificati	910	1.123	2.033	892	1.180	2.072	11	29	40	11	21	32
Impiegati	529	715	1.244	509	790	1.299	-	8	8	-	-	-
TOTALE	3.337	3.317	6.654	3.240	3.550	6.790	13	48	61	12	27	39

	TOTALE					
	Avviati			Cessati		
	M	F	T	M	F	T
Apprendisti	421	302	723	481	352	833
Operai qualificati	2.639	1.541	4.180	2.825	1.519	4.344
Operai non qualificati	2.216	1.638	3.854	1.856	1.453	3.309
Impiegati	690	889	1.579	726	992	1.718
TOTALE	5.966	4.370	10.336	5.888	4.316	10.204

N.B.:Tra le assunzioni non sono comprese quelle per "passaggi diretti ed immediati" (L300/70)
Fonte: Provincia di Alessandria

6.2 Forze di lavoro immediatamente disponibili (Ex iscritti alle liste di collocamento)

CLASSI	ISCRIZIONI DA 1/7/2005 A 30/9/2005														
	AGRICOLTURA			INDUSTRIA			ALTRE ATTIVITA'			NON CLASSIFICABILI			TOTALE		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Disponibili 1° classe disoccupati	133	107	240	3.280	2.108	5.388	2.975	7.211	10.186	1.927	3.963	5.890	8.315	13.389	21.704
Disponibili 1° classe in cerca di 1° occupazione	5	3	8	209	149	358	449	1.243	1.692	727	2.237	2.964	1.390	3.632	5.022
TOTALE	138	110	248	3.489	2.257	5.746	3.424	8.454	11.878	2.654	6.200	8.854	9.705	17.021	26.726

Disponibili1°classe:
lavoratori disoccupati o in cerca di prima occupazione; lavoratori occupati a tempo parziale con orario non superiore a 20 ore settimanali che aspirino ad una diversa occupazione.
Fonte: Provincia di Alessandria

6.4 Ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni

	LUGLIO			AGOSTO			SETTEMBRE		
	Ordinaria	Straordinaria	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Totale
Estrattive, elettriche e gas									
Legno e mobili	720		720						
Alimentari	102		102	102		102	14.208		14.208
Metallurgiche	4.836		4.836				312		312
Meccaniche	73.971	45.856	119.827	40.847	21.840	62.687	35.037	274.895	309.932
Tessili				840		840			
Abbigliamento e arredamento	930		930				1.264		1.264
Chimiche	3.145		3.145	10.648		10.648	2.233	42.924	45.157
Pelli e cuoio	14.954		14.954	1.120		1.120	13.288		13.288
Lavorazione minerali							392		392
Carta e poligrafiche				450		450	83		83
Costruzione e installazione impianti	90		90				4		4
Altre attività *									
Altre varie									
INDUSTRIA	98.748	45.856	144.604	54.007	21.840	75.847	66.821	317.819	384.640
EDILIZIA	52.276	768	53.044	9.428		9.428	50.146		50.146
COMMERCIO									
TOTALE	151.024	46.624	197.648	63.435	21.840	85.275	116.967	317.819	434.786

*Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni
Fonte: I.N.P.S.- Alessandria

8.TURISMO

8.1 Consistenza delle strutture ricettive e di ristorazione*

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005	II TRIM. 2005	III TRIM. 2005
55,00	Alberghi e ristoranti	40	40	41
55,10	Alberghi	99	102	106
55,21	Ostelli della gioventù e rifugi di montagna	1	1	1
55,22	Campeggi e aree attrezzate per roulotte	8	8	8
55,23	Altri tipi di alloggio	17	19	19
55,30	Ristoranti	564	573	583
55,40	Bar	1.114	1.121	1.144
55,50	Mense e fornitura di pasti preparati	1	1	1
55,51	Mense	12	12	12
55,52	Fornitura di pasti preparati (catering)	7	7	7
H-55	TOTALE	1.863	1.884	1.922

* Solo sedi di impresa registrate
Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9. INDICATORI ECONOMICI

9.2 La popolazione residente all'1/1/2004

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ACQUI TERME	9.426	10.720	20.146
ALBERA LIGURE	189	162	351
ALESSANDRIA	40.422	45.517	85.939
ALFIANO NATTA	370	402	772
ALICE BEL COLLE	420	387	807
ALLUVIONI CAMBIO'	489	540	1.029
ALTAVILLA MONFERRATO	236	252	488
ALZANO SCRIVIA	210	195	405
ARQUATA SCRIVIA	2.796	3.023	5.819
AVOLASCA	150	145	295
BALZOLA	692	774	1.466
BASALUZZO	954	952	1.906
BASSIGNANA	864	930	1.794
BELFORTE MONFERRATO	217	216	433
BERGAMASCO	357	387	744
BERZANO DI TORTONA	81	65	146
BISTAGNO	903	888	1.791
BORGHETTO DI BORBERA	977	996	1.973
BORGO SAN MARTINO	637	720	1.357
BORGORATTO ALESSANDRINO	282	308	590
BOSCOMARENGO	1.255	1.222	2.477
BOSIO	605	566	1.171

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
BOZZOLE	144	161	305
BRIGNANO FRASCATA	236	256	492
CABELLA LIGURE	322	305	627
CAMAGNA	270	277	547
CAMINO	365	383	748
CANTALUPO LIGURE	279	277	556
CAPRIATA D'ORBA	922	931	1.853
CARBONARA SCRIVIA	492	506	998
CARENTINO	153	143	296
CAREZZANO	218	226	444
CARPENETO	452	460	912
CARREGA LIGURE	69	52	121
CARROSIO	226	232	458
CARTOSIO	383	405	788
CASALCERMELLI	580	615	1.195
CASALE MONFERRATO	16.662	18.797	35.459
CASALEGGIO BOIRO	197	173	370
CASALNOCETO	433	468	901
CASASCO	94	64	158
CASSANO SPINOLA	902	959	1.861
CASSINE	1.485	1.558	3.043
CASSINELLE	437	435	872

9.2 La popolazione residente all'1/1/2004

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
CASTELLANIA	46	51	97
CASTELLAR GUIDOBONO	200	198	398
CASTELLAZZO BORMIDA	2.080	2.244	4.324
CASTELLETTO D'ERRO	69	75	144
CASTELLETTO D'ORBA	961	971	1.932
CASTELLETTO MERLI	253	239	492
CASTELLETTO MONFERRATO	727	729	1.456
CASTELNUOVO BORMIDA	294	372	666
CASTELNUOVO SCRIVIA	2.766	2.904	5.670
CASTELSPINA	186	228	414
CAVATORE	147	156	303
CELLA MONTE	265	258	523
CERESETO	217	231	448
CERRETO GRUE	164	176	340
CERRINA MONFERRATO	800	810	1.610
CONIOLO	208	210	418
CONZANO	461	532	993
COSTA VESCOVATO	162	177	339
CREMOLINO	507	507	1.014
CUCCARO MONFERRATO	184	184	368
DENICE	97	107	204
DERNICE	113	129	242
FABBRICA CURONE	395	436	831
FELIZZANO	1.213	1.195	2.408
FRACONALTO	182	145	327

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
FRANCAVILLA BISIO	222	235	457
FRASCARO	205	253	458
FRASSINELLO MONFERRATO	271	284	555
FRASSINETO PO	713	761	1.474
FRESONARA	359	355	714
FRUGAROLO	905	997	1.902
FUBINE	800	906	1.706
GABIANO	607	646	1.253
GAMALERO	370	413	783
GARBAGNA	342	357	699
GAVAZZANA	61	67	128
GAVI	2.271	2.294	4.565
GIAROLE	346	372	718
GREMIASCO	177	192	369
GROGNARDO	150	153	303
GRONDONA	276	269	545
GUAZZORA	148	156	304
ISOLA SANT'ANTONIO	367	392	759
LERMA	398	420	818
LU	570	631	1.201
MALVICINO	60	66	126
MASIO	766	706	1.472
MELAZZO	619	584	1.203
MERANA	102	86	188
MIRABELLO MONFERRATO	694	702	1.396

9.2 La popolazione residente all'1/1/2004

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
MOLARE	985	1.075	2.060
MOLINO DEI TORTI	352	350	702
MOMBELLO MONFERRATO	524	579	1.103
MOMPERONE	106	117	223
MONCESTINO	115	124	239
MONGIARDINO LIGURE	101	91	192
MONLEALE	308	323	631
MONTACUTO	180	152	332
MONTALDEO	149	153	302
MONTALDO BORMIDA	331	347	678
MONTECASTELLO	167	174	341
MONTECHIARO D'ACQUI	283	288	571
MONTEGIOCO	160	154	314
MONTEMARZINO	170	185	355
MORANO SUL PO	755	798	1.553
MORBELLO	236	232	468
MORNESE	350	357	707
MORSASCO	332	355	687
MURISENGO	745	765	1.510
NOVI LIGURE	13.156	14.585	27.741
OCCIMIANO	652	737	1.389
ODALENGO GRANDE	255	279	534
ODALENGO PICCOLO	132	144	276
OLIVOLA	73	70	143
ORSARA BORMIDA	214	214	428

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
OTTIGLIO	333	346	679
OVADA	5.593	6.015	11.608
OVIGLIO	594	665	1.259
OZZANO MONFERRATO	763	808	1.571
PADERNA	120	116	236
PARETO	348	304	652
PARODI LIGURE	343	378	721
PASTURANA	491	560	1.051
PECETTO DI VALENZA	647	665	1.312
PIETRAMARAZZI	449	480	929
PIOVERA	391	381	772
POMARO MONFERRATO	204	212	416
PONTECURONE	1.818	1.958	3.776
PONTESTURA	727	799	1.526
PONTI	328	340	668
PONZANO MONFERRATO	178	219	397
PONZONE	631	599	1.230
POZZOL GROPPO	205	196	401
POZZOLO FORMIGARO	2.338	2.429	4.767
PRASCO	256	264	520
PREDOSA	1.022	1.037	2.059
QUARGNENTO	640	677	1.317
QUATTORDIO	840	864	1.704
RICALDONE	342	333	675
RIVALTA BORMIDA	690	746	1.436

9.2 La popolazione residente all'1/1/2004

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
RIVARONE	186	195	381
ROCCAFORTE LIGURE	98	69	167
ROCCAGRIMALDA	707	690	1.397
ROCCHETTA LIGURE	107	103	210
ROSIGNANO MONFERRATO	837	827	1.664
SALA MONFERRATO	222	229	451
SALE	1.978	2.258	4.236
SAN CRISTOFORO	285	306	591
SAN GIORGIO MONFERRATO	620	674	1.294
SAN SALVATORE MONFERRATO	2.220	2.398	4.618
SAN SEBASTIANO CURONE	274	301	575
SANT'AGATA FOSSILI	210	227	437
SARDIGLIANO	219	212	431
SAREZZANO	574	583	1.157
SERRALUNGA DI CREA	302	333	635
SERRAVALLE SCRIVIA	2.939	3.051	5.990
SEZZADIO	621	658	1.279
SILVANO D'ORBA	899	961	1.860
SOLERO	813	873	1.686
SOLONGHELLO	112	125	237
SPIGNO MONFERRATO	600	609	1.209
SPINETO SCRIVIA	155	176	331
STAZZANO	1.042	1.084	2.126
STREVI	1.030	1.000	2.030

COMUNI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
TAGLIOLO MONFERRATO	740	738	1.478
TASSAROLO	292	298	590
TERRUGGIA	378	454	832
TERZO	423	428	851
TICINETO	663	721	1.384
TORTONA	12.601	13.969	26.570
TREVILLE	131	134	265
TRISOBBIO	318	355	673
VALENZA	9.774	10.669	20.443
VALMACCA	494	595	1.089
VIGNALE MONFERRATO	551	594	1.145
VIGNOLE BORBERA	1.025	1.106	2.131
VIGUZZOLO	1.422	1.537	2.959
VILLADEATI	238	268	506
VILLALVERNIA	444	477	921
VILLAMIROGLIO	167	167	334
VILLANOVA MONFERRATO	855	903	1.758
VILLAROMAGNANO	371	392	763
VISONE	563	611	1.174
VOLPEDO	584	635	1.219
VOLPEGLINO	91	66	157
VOLTAGGIO	381	382	763
TOTALE PROVINCIA	203.027	220.091	423.118

Fonte: ISTAT

9.3 I fallimenti

ANNO 2005	NATURA GIURIDICA IMPRESE		CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO*								
	INDIVIDUALI	SOCIETÀ	A+B	C+D+E	F	G	H	I	J	K	L/O
Gennaio	1	10		5	3	3					
Febbraio	2	6			1	2	2	1		2	
Marzo		9		2		4	2				1
Aprile	1	8	1			1	2	1		3	1
Maggio	1	8		5		2	2				
Giugno	1	3		1		1	1			1	
Luglio		15		2	1	5	3			4	
Agosto		7		1		2	3				1
Settembre		2				1			1		
Ottobre											
Novembre											
Dicembre											
Totale 2005	6	68	1	16	5	21	15	2	1	10	3
Totale 2004	9	86	1	27	6	31	10	8	1	8	3
Totale 2003	8	78	1	23	9	21	11	6	0	13	2
Totale 2002	9	59	3	16	9	32		2	2		4
Totale 2001	4	68	0	11	14	38		2	5		2

*A+B: Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura
C+D+E: Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua
F: Costruzioni
G: Commercio e riparazione beni di consumo
H: Alberghi e ristoranti
I: Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
J: Attività finanziarie
K: Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese
L/O: Amministrazione pubblica, istruzione,sanità, servizi pubblici, sociali e personali

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio su dati Tribunale di Alessandria

9.4 Consistenza delle imprese registrate *

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO		I TRIM. 2005	II TRIM. 2005	III TRIM. 2005
A+B	Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura	12.416	12.366	12.352
C+D+E	Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua	5.864	5.900	5.930
F	Costruzioni	6.135	6.314	6.444
G	Commercio e riparazione beni di consumo	10.443	10.468	10.494
H	Alberghi e ristoranti	1.863	1.884	1.922
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.326	1.348	1.360
J	Attività finanziarie	959	969	969
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese	4.477	4.556	4.612
L/O	Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, servizi pubblici, sociali e personali	2.041	2.059	2.071
X	Imprese non classificate	2.538	2.462	2.459
	TOTALE	48.062	48.326	48.613

* Solo sedi; imprese per attività prevalente Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9.4.1 Consistenza delle imprese artigiane registrate

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005	II TRIM. 2005	III TRIM. 2005
A+B	Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura	125	133	132
C+D+E	Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua	4.177	4.185	4.203
F	Costruzioni	5.045	5.214	5.298
G	Commercio e riparazione beni di consumo	923	912	918
H	Alberghi e ristoranti	6	6	6
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	883	899	904
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese	463	465	469
L/O	Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, servizi pubblici, sociali e personali	1.364	1.367	1.373
X	Imprese non classificate	4	3	5
	TOTALE	12.990	13.184	13.308

* Solo sedi; imprese per attività prevalente Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9.5 I protesti

ANNO 2005	CAMBIALI E TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	EURO	NUMERO	EURO	NUMERO	EURO
Gennaio	476	637.488	36	48.722	177	690.254
Febbraio	446	489.975	25	33.343	118	1.034.272
Marzo	491	451.740	25	36.929	97	490.814
Aprile	400	455.686	31	210.795	93	513.624
Maggio	386	444.188	25	73.414	89	260.048
Giugno	452	465.436	21	25.406	74	374.714
Luglio	483	606.840	24	23.110	85	555.862
Agosto	428	478.737	27	75.656	94	510.186
Settembre	409	402.534	22	31.152	99	291.828
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale 2005	3.971	4.432.624	236	558.527	926	4.721.602
Totale 2004	5.438	7.071.732	582	1.444.196	1.172	4.586.852
Totale 2003	6.578	9.290.520	805	1.345.746	1.299	9.553.158
Totale 2002	8.147	9.021.334	1.076	1.592.636	1.195	7.091.951
Totale 2001	7.684	8.196.340	1.145	1.229.630	1.415	5.899.465

Fonte: Camera di Commercio di Alessandria